

28. Amey.

Padova 16 maggio 1762.



(5)

Con mio grandiss. piacere ho trovato qui una lettera
vra, la quale mi farebbe di molto mio gradimento,
e unire alla buone nuove di vostra salute, e della
famiglia mi avete anche recate buone nuove di quella
dell'ap. Padina. Mandi^{primmo} io sarò in Venezia, che quanto
è a dire dopo domani vengo ^{il tardi} ~~l'indomani~~, da che mi tratterò
alun po' a Novara a sm. e alla sm. e però vi
prego, secondo che siamo convenuti, di farvi preparare dal
vostro uovo una ^{o tre} ~~due~~ ^{piatti} ~~piatti~~ semplicissimi per
me e per il piume che ho meo, il quale non si sente
molto bene. Vi prego dare ordine per l'acquisto di brichieri
e piatti che io amo molto di avere con me per oziare del
brignuolo. ^{da viaggio} ~~il mio letto~~ ^{sia}
meglio nel merlo di Montebona, e nell'altro piano a tramontana
avrei fatto porre il mio che era usito. Avria brignuolo fare
symbrare da quel merlo un legno da canopei, e farlo riporre
in qualche suo magazzino. Vi mando la chiave del baule, e mi
viado ad abbracciarmi con voi dopo domani. Amatevi tutti.

20. June

[Faint, mostly illegible handwritten text in a cursive script, likely a letter or journal entry.]

17. 11

[Handwritten mark or signature.]



176a

176



au Montpérou

Cherbourg lez Gisors, Argonne

avec un petit paquet

marqué C. A. al'ense



72

